

## BONORVA, Chiusura "Casa Manai". Fsi: "Ci preoccupa il futuro dei lavoratori della struttura"

Date : 7 Novembre 2017



La notizia dell'imminente chiusura della **Rsa di riabilitazione psichiatrica "Casa Manai"** di **Bonorva** non ha sorpreso i *sindacalisti della Fsi*, che, attraverso un carteggio coi responsabili del *Dipartimento di Salute mentale della Asl di Sassari (inviato per conoscenza anche all'Assessore regionale della Sanità)* e con l'allora Commissario dell'Azienda sanitaria., sin dal 2014 avevano segnalato la **grave situazione igienico-sanitaria e strutturale della struttura**.

Inoltre, lo scorso 13 ottobre, la Fsi Usae aveva indetto un'assemblea con gli operatori della struttura, tutti dipendenti della *cooperativa Elleuno*, per denunciare la *"crescente preoccupazione circa l'imminente chiusura della Rsa che metterebbe a rischio il futuro lavorativo dei lavoratori"*. E, qualche giorno dopo, **Mariangela Campus**, segretaria territoriale Fsi, aveva inviato una nota al responsabile del *Dipartimento di Salute mentale del Direttore Assl Sassari* e alla direzione della *Cooperativa Elleuno* per chiedere *"un incontro urgente a tutela dei lavoratori per chiarire intenti e modalità inerenti la situazione futura dei pazienti e dei dipendenti della struttura"*, senza ricevere alcun riscontro, nonostante il sollecito del 3 novembre.

*"Ci rammarica questo atteggiamento di chiusura da parte dei vertici Ats - ha commentato **Mariangela Campus** - Non pensavamo di dover attendere una loro dichiarazioni per mezzo stampa per capire e conoscere i loro intenti sulla chiusura della Rsa e sulla collocazione dei pazienti. Con una lettera, abbiamo investito del problema anche il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale di Bonorva che dovrà doverosamente prendere una posizione in difesa sia dei servizi sanitari nel loro comune e soprattutto dei lavoratori che vedono seriamente minato il loro futuro lavorativo. Chiediamo con urgenza un incontro a breve con Ats ed Assl di Sassari per aprire un confronto chiaro e costruttivo sul destino di questa Rsa che deve continuare ad esistere e ad operare poiché è una struttura fondamentale a livello territoriale e assistenziale". (red)*

